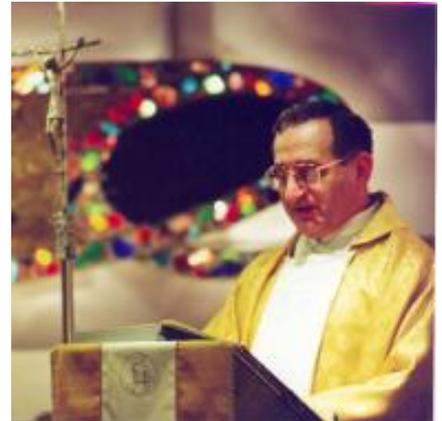




12 Luglio 2020
6a DOMENICA
DOPO PENTECOSTE

ANNO A
(Gen. 2, 4b-17)
(Rm. 5, 12-17)
(Gv. 3, 16-21)



***Fra le tre sacre letture di oggi**, lontane nel tempo e nello spazio fra di loro, possiamo trovare un **filo rosso** che le unisce in un **unico insegnamento**, sul quale vorremmo soffermarci. **Il centro dell'insegnamento** è dato dal brano della **lettera di San Paolo ai Corinzi**, il quale presenta **Gesù** come **il fondamento della fede**: *'Nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo'*. Vediamo di collegare i tre brani:

*La prima lettura del **libro della Genesi**, parla della **seconda alleanza** stipulata tra Dio e il suo popolo, con la mediazione di **Mosè**. Il popolo si è mostrato infedele alla prima alleanza, adorando il vitello d'oro. **Dio minaccia** il castigo per questo grave peccato. **Mosè intercede** per il popolo: *'Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa di noi la tua eredità'*. Dio non esita a concedere il suo **perdono** e a rinnovare l'alleanza: *'Ecco io stabilisco una alleanza: in presenza di tutto il popolo, io farò meraviglie, quali non furono mai compiute in nessuna terra e in nessuna nazione...'*

***San Paolo**, nella seconda lettura, mostra come questa **alleanza** (o patto di amicizia tra Dio e il suo popolo), è stata sottoscritta, non solo a parole, ma con **il sangue del Figlio di Dio, Gesù**, il quale è diventato **l'unico fondamento** della fede cristiana. Tutti gli altri che lavorano attorno a questo fondamento sono solo dei **collaboratori di Dio**. Pietro lo afferma chiaramente: *"In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale sia stabilito che possiamo essere salvati"* (At 4,12).

***Il brano di vangelo**, illustrando le cosiddette **'Beatitudini'** afferma che costruire la fede sul fondamento di Gesù, **non è facile, ma è bello**. Il santo **Papa Paolo VI**^o, diceva che *'il cristianesimo non è facile, ma rende felice'*, perché assicura un premio sicuro.

Pietro lo afferma chiaramente: *"In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale sia stabilito che possiamo essere salvati"* (At 4,12).

n premio futuro. Le Beatitudini infatti sono contrarie alla logica del mondo. **Il mondo dice**: fortunati i ricchi, quelli che possono godersi la vita, quelli che diventano famosi, ecc.; **Gesù invece dice**: **'Beati i poveri**, quelli che ora **soffrono**, quelli che **piangono**... perché **un giorno** godranno i frutti dei loro sacrifici. In questo mondo possiamo avere **solo degli sprazzi di felicità**, ma quella **vera e duratura** sarà solo in paradiso. La Madonna ha detto a **Santa Bernardetta** di Lourdes: *'Non ti farò felice in questo mondo, ma nell'altro'*.

*Ritorniamo sul **centro dell'insegnamento della Parola di Dio di oggi**, accendendo i riflettori sulla **figura di Gesù**, presentata da San Paolo come **l'unico fondamento della fede cristiana**. Lo **scopo principale** della vita di un cristiano non è quello di guadagnare, di godere, di affermarsi sulla terra, ma è quello di **conoscere** e di **annunciare Gesù Cristo**, come **Unico Salvatore del mondo**: *'Chi crederà in cuor suo e professerà con la sua bocca che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, si salverà'*.

Anche la **Chiesa** è stata istituita da Gesù per annunciare al mondo, fino alla fine dei tempi, che **Gesù Cristo** è ‘**il Signore**’, cioè il **Figlio di Dio**, il **Creatore**, il **Salvatore** e il **Giudice** di tutti gli uomini. In questo senso la Chiesa è ‘**missionaria**’. **Papa Francesco** ripete continuamente che nel mondo di oggi, e in particolare in quello occidentale, è in atto una **scristianizzazione** progressiva, per cui si rende necessaria una **nuova evangelizzazione**, che giunga alle **periferie del mondo**.

Anche **la nostra cara Italia**, che da 21 secoli è la sede del Vicario di Cristo, del Papa, oggi è diventata una **terra di missione**. Una volta eravamo noi, sacerdoti, religiosi/e e laici ad andare a evangelizzare i pagani in Africa, in Asia, in America latina, mentre **oggi sono i missionari di quei Paesi** che vengono ad evangelizzare noi. Difatti in molte nostre parrocchie e istituzioni troviamo sacerdoti, religiosi/e e laici di colore, che svolgono un ministero in Italia.

Non si tratta di dare alla nuova evangelizzazione ‘nuovi contenuti’, perché il contenuto è sempre quello di ‘**annunciare Gesù Cristo**’, ma **bisogna trovare modi nuovi**, linguaggi nuovi, più adatti e più comprensibili per la gente di oggi. **La Chiesa**, consapevole delle difficoltà del nostro tempo, sta cercando dei rimedi in tutti i modi e a tutti i livelli, ma essi non bastano, se non trovano una corrispondenza alla base, nelle singole comunità e nei singoli cristiani, in ciascuno di noi! Uno slogan di qualche tempo fa diceva: ‘**Se vuoi cambiare il mondo, cambia te stesso**’. La nuova evangelizzazione incomincia da noi, la prima terra di missione siamo noi! Se vuoi che il marito o la moglie cambi stile di vita, incomincia a cambiare te stesso; se vuoi che la tua famiglia cambi in meglio e diventi luogo di comunione e di pace, incomincia tu ad essere persona di pace.

Conclusione.

Siamo nel cuore delle vacanze e delle ferie. Purtroppo non tutti potranno concederle, pur avendone bisogno, per ragioni personali, familiari, o per effetto della **pandemia del Covid-19 persistente**. Fortunatamente in Italia e in Europa le cose stanno migliorando, ma nel resto del mondo non è così e le immagini che la TV ci porta in casa ogni giorno, suscitano ancora preoccupazione e paura.

A tutti i **vacanzieri** auguriamo giorni sereni e riposanti, mentre raccomandiamo di non mancare alla **Messa domenicale**, di trovare un po’ di tempo per **pregare e riflettere**, e per **godere la famiglia**. Le vacanze e le ferie devono servire a **riposare il corpo**, ma soprattutto a **ricaricare lo spirito**.

La Madonna benedica e protegga anche **tutti i ragazzi**, che nelle varie comunità parrocchiali, compresa la nostra di Cesano, stanno sperimentando **forme nuove di vacanze costruttive**, sempre nel rispetto delle norme sociali e sanitarie. Ricordiamo nella preghiera **gli educatori** e **gli stessi ragazzi** perché traggano profitto anche da queste nuove esperienze.

